

Slag

Numero della versione: 1.0

Prima versione: 04.04.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Slag

Codice prodotto

FLX-141, FLX-SL 07b, FLX-SL 8b, FLX-SL 09, FLX-SL 12, FLX-SL 13, FLX-SL 14, FLX-SL 15, FLX-SL 16c, FL-XSL 17a, FLX-SL 18, FLX-SL 19, FLX-SL 20, FLX-SL 21, FLX-SL 22, FLX-SL 23, FLX-SL 24b, FLX-SL 25a, FLX-SL 26a, FLX-SL 27a, FLX-RAW 03a, GQB-03, GQB2-03, WZ-0046, , CS-0040-CP, FLX-2006

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Uso di laboratorio e di analisi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FLUXANA® GmbH & Co. KG
Borschelstraße 3
D-47551 Bedburg-Hau
Germania

Telefono: +49 (0) 2821 - 48011-10
Fax: +49 (0) 2821 - 48011-99
e-mail: info@fluxana.de
Sito internet: www.fluxana.de

e-mail (persona competente)

sdb@csb-compliance.com

Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate. Per questo scopo contattare FLUXANA® GmbH & Co. KG.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Come sopra o centro di informazione tossicologica più vicino.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione				
Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.2	corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	1	Eye Dam. 1	H318
3.8R	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (irritazione delle vie respiratorie)	3	STOT SE 3	H335

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza pericolo

Pittogrammi

GHS05, GHS07



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi per l'etichettatura ossido di calcio

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.


SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Componenti pericolosi					
Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	Note
ossido di calcio	Nr CAS 1305-78-8 Nr CE 215-138-9	0,5 - 50	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 STOT SE 3 / H335		IOELV
ossido di manganese	Nr CAS 1344-43-0 Nr CE 215-695-8	≤ 3,5	-	-	IOELV

Note

IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Note generali**

Autoprotezione del primo soccorritore.
Allontanare la vittima dalla zona a rischio e sdraiarla.
Non lasciare la vittima da sola.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Provvedere all' apporto di aria fresca.
Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.
In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico.

A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia.
In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerita

Sciacquare la bocca e bere abbondantemente.

NON provocare il vomito.

Consultare un medico.

Note per il medico

Nulla.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tosse, dolore, senso di soffocamento e difficoltà respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei**

non combustibile, coordinare misure antincendio nelle zone circostanti

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

La polvere infiammabile depositata ha un notevole potenziale esplosivo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non combustibile.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

indossare l'autorespiratore

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Per chi non interviene direttamente**

Portare al sicuro le vittime.

Ventilare l'area colpita.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare la polvere.

Controllare le polveri.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla

sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.
Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.
Catturare meccanicamente.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.
Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.
Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.
Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare la polvere.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
Eliminazione dei depositi di polveri.
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Indicazioni specifiche/dettagli

I depositi di polveri possono formarsi su tutte le possibili superfici in uno spazio aziendale.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.
Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Pericoli di infiammabilità**

Nulla.

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

calore

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)									
Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	Nota-zione	Fonte
EU	manganese, composti inorganici	-	IOELV	-	0,2	-	-	Mn, i	2017/164/UE
EU	manganese, composti inorganici	-	IOELV	-	0,05	-	-	Mn, r	2017/164/UE
EU	ossido di calcio	1305-78-8	IOELV	-	1	-	4	r	2017/164/UE
IT	manganese,	-	VLEP	-	0,2	-	-	Mn, i	D.lgs. 9,

Slag

Numero della versione: 1.0

Prima versione: 04.04.2025

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)									
Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m ³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m ³]	Notazione	Fonte
	composti inorganici								XXXVIII
IT	manganese, composti inorganici	-	VLEP	-	0,05	-	-	Mn, r	D.lgs. 9, XXXVIII
IT	ossido di calcio	1305-78-8	VLEP	-	1	-	4	r	D.lgs. 9, XXXVIII

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)

i frazione inalabile

Mn calcolato come Mn (manganese)

r frazione respirabile

Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
ossido di calcio	1305-78-8	DNEL	1 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali
ossido di manganese	1344-43-0	DNEL	0,2 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
ossido di manganese	1344-43-0	DNEL	0,004 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

Valori ambientali

PNEC pertinenti dei componenti				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
ossido di calcio	1305-78-8	PNEC	0,37 mg/l	acque dolci

PNEC pertinenti dei componenti				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
ossido di calcio	1305-78-8	PNEC	0,24 mg/l	acque marine
ossido di calcio	1305-78-8	PNEC	2,27 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
ossido di calcio	1305-78-8	PNEC	817,4 mg/kg	suolo
ossido di manganese	1344-43-0	PNEC	0,008 mg/l	acque dolci
ossido di manganese	1344-43-0	PNEC	0,001 mg/l	acque marine
ossido di manganese	1344-43-0	PNEC	100 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
ossido di manganese	1344-43-0	PNEC	8,18 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
ossido di manganese	1344-43-0	PNEC	0,82 mg/kg	sedimenti marini
ossido di manganese	1344-43-0	PNEC	8,15 mg/kg	suolo

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. (EN 166)

Protezione delle mani

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Protezione del corpo

Indumenti di protezione per l'utilizzo contro particelle solide.

(EN 13832, EN 340, EN 13034, EN 14605).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	solido (polvere)
Colore	grigio
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
Infiammabilità	non combustibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	non si applica (solido)
Punto di infiammabilità	non si applica
Temperatura di autoaccensione	non si applica (solido)
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	non si applica
Viscosità	irrilevante (solido)
La/le solubilità	
Solubilità in acqua	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	irrilevante (inorganico)
Tensione di vapore	non determinato
Densità e/o densità relativa	
Densità	non determinato
Densità di vapore relativa	irrilevante (solido)
Caratteristiche delle particelle	non ci sono dati disponibili

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici):
irrelevante

Altre caratteristiche di sicurezza non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto nella sua forma finale non può formare nubi esplosive; tuttavia l'arricchimento attraverso polvere fine comporta un pericolo di esplosione di polveri.

10.4 Condizioni da evitare

Controllare le polveri.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni supplementari.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Componenti della miscela (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acuta dei componenti							
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	End-point	Valore	Specie	Metodo	Fonte
ossido di calcio	1305-78-8	orale	LD0	>2.000 mg/kg	ratto, femmine	OECD Guideline 425	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	inalazio-	LC50	>6,04 mg	ratto	OECD Guide-	ECHA

Tossicità acuta dei componenti							
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	End-point	Valore	Specie	Metodo	Fonte
		ne: polvere/aerosol		/l/4h		line 436	
ossido di manganese	1344-43-0	orale	LD0	>2.000 mg/kg	ratto, femmine	OECD Guideline 420	ECHA
ossido di manganese	1344-43-0	inalazione: polvere/aerosol	LC0	>5,35 mg/l/4h	ratto	OECD Guideline 403	ECHA

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Sensibilizzazione cutanea

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica (acuta)**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
ossido di calcio	1305-78-8	LC50	96 h	50,6 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)	OECD Guideline 203	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	LC50	96 h	158 mg/l	Crustaceae (Crangon sp.)	-	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	EC50	48 h	49,1 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	ErC50	72 h	184,6 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
ossido di manganese	1344-43-0	EC50	48 h	>4 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA
ossido di manganese	1344-43-0	LC50	96 h	>1,2 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)	OECD Guideline 203	ECHA

Tossicità acquatica (cronica)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
ossido di calcio	1305-78-8	LC50	14 d	53,1 mg/l	Crustaceae (Crangon sp.)	-	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	EC50	3 h	300,4 mg/l	Batteri (fanghi attivi)	OECD Guideline 209	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	NOEC	14 d	32 mg/l	Crustaceae	-	ECHA

Slag

Numero della versione: 1.0

Prima versione: 04.04.2025

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
					(Crangon sp.)		
ossido di calcio	1305-78-8	NOEC	72 h	48 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	LOEC	72 h	80 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	crescita (CbEx) 20%	3 h	229,2 mg/l	Batteri (fanghi attivi)	OECD Guideline 209	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	crescita (CbEx) 80%	3 h	393,9 mg/l	Batteri (fanghi attivi)	OECD Guideline 209	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	tasso di crescita (CrEx) 10%	72 h	79,22 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
ossido di calcio	1305-78-8	tasso di crescita (CrEx) 20%	72 h	106,2 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
ossido di manganese	1344-43-0	EC50	8 d	2,5 mg/l	Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)	OECD Guideline 211	ECHA
ossido di manganese	1344-43-0	NOEC	8 d	1,3 mg/l	Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)	OECD Guideline 211	ECHA
ossido di manganese	1344-43-0	LOEC	8 d	4,1 mg/l	Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)	OECD Guideline 211	ECHA

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non ci sono dati disponibili.

Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

n-ottanolo/acqua (log KOW)

irrilevante
(inorganico)

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 1.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU o numero ID	non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	-
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	-
14.4	Gruppo d'imballaggio	-
14.5	Pericoli per l'ambiente	-
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	-
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	-

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Non assegnato.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni e acronimi**

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2017/164/UE	Direttiva della Commissione che definisce un quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione
8 ore	Media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
D.lgs. 9, XXX-	Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Allegato XXXVIII "Valori limite di esposizione professionale (di

Slag

Numero della versione: 1.0

Prima versione: 04.04.2025

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
VIII	agenti chimici)
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto)
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOEC	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH
Dujardinstr. 5
47829 Krefeld
Germania

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0
Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9
e-Mail: info@csb-compliance.com
Sito internet: www.csb-compliance.com

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.